

COMUNICATO STAMPA ARCHEOAPERICENA A3

Venerdì 22 novembre 2019 alle ore 19.30

presso Ristorante la Burnia

via Drubiaglio n.18 – Avigliana

(prenotazione obbligatoria entro mercoledì 20 novembre)

***L'archeologia racconta:
l'insediamento alpino di Orgères (La Thuile-AO) tra II e XVII secolo***

Relatori

Prof. Chiara Maria Lebole e Prof. Giorgio Di Gangi
(Dipartimento di Studi Storici, Università di Torino)

L'Associazione Archeologica Aviglianese Vi invita all'archeoapericena con Chiara e Giorgio: docenti di Archeologia Medievale e Metodologie della ricerca archeologica presso l'Università di Torino e ricercatori con esperienze di scavo e partecipazione a progetti nazionali e internazionali in tutto il mediterraneo da oltre 30 anni!

Il sito archeologico (1665 m) è ubicato nei pressi di Pont Serrand (La Thuile, Val D'Aosta), alla confluenza del laterale vallon des Orgères con il vallon des Chavannes documentando un percorso alternativo a quello del più noto valico del Piccolo San Bernardo.

Dal 2014 gli studenti del Corso di Laurea triennale in Beni Culturali con indirizzo archeologico, sotto la guida dei professori, hanno avviato un progetto di "Archeologia Pubblica", che ha coinvolto anche i cittadini con diversi eventi e attività!

Il programma di ricerca universitario, le metodologie innovative e la forte collaborazione interdisciplinare, hanno messo in evidenza una sorta di 'incongruenza alpina': se da un lato si percepisce un forte dinamismo legato al controllo del transito dei valichi, dall'altro si ha l'impressione di una certa 'staticità' imputabile ad un forte riuso delle strutture preesistenti e ad una limitata circolazione dei materiali rendendo difficoltoso l'inserimento dei reperti in griglie cronotipologiche.

Nonostante l'innegabile complessità interpretativa è stato possibile individuare fasi di vita cronologicamente inseribili tra il I d.C. e il XVII-XVIII sec.: la complessità dell'archeologia alpina può trovare delle valide risposte, a domande storiografiche precise, solamente con l'impostazione di un progetto fortemente interdisciplinare.

Profilo dei relatori: Chiara M. Lebole (ricercatrice, insegna Archeologia medievale, Metodologie della ricerca archeologica nel CL Beni Culturali ed Archeologia bizantina nella magistrale) e Giorgio Di Gangi (dottorato con R. Francovich, Università di Siena, insegna Archeologia medievale nel CL di Conservazione e Restauro a Venaria Reale, oltre a collaborare in progetti nazionali ed internazionali)

Da ormai trent'anni svolgono la loro ricerca sia in ambito mediterraneo - con scavi in Calabria (Gerace, Tropea, Santa Severina etc.), in Sicilia (Sciacca), in Tunisia (Bulla Regia) occupandosi delle problematiche inerenti le dinamiche politiche, economiche e produttive legate agli ambiti bizantini, arabi e Normanni - sia in ambito montano con attività archeologica e storico-territoriale incentrata sulle valli che collegano Morgex ai valichi alpini (Orgères).

Hanno tenuto corsi di alta formazione in Paraguay (Università di Asuncion), a Malta (Cultural Heritage Institute) e a Betania in Palestina (Mosaic Center).